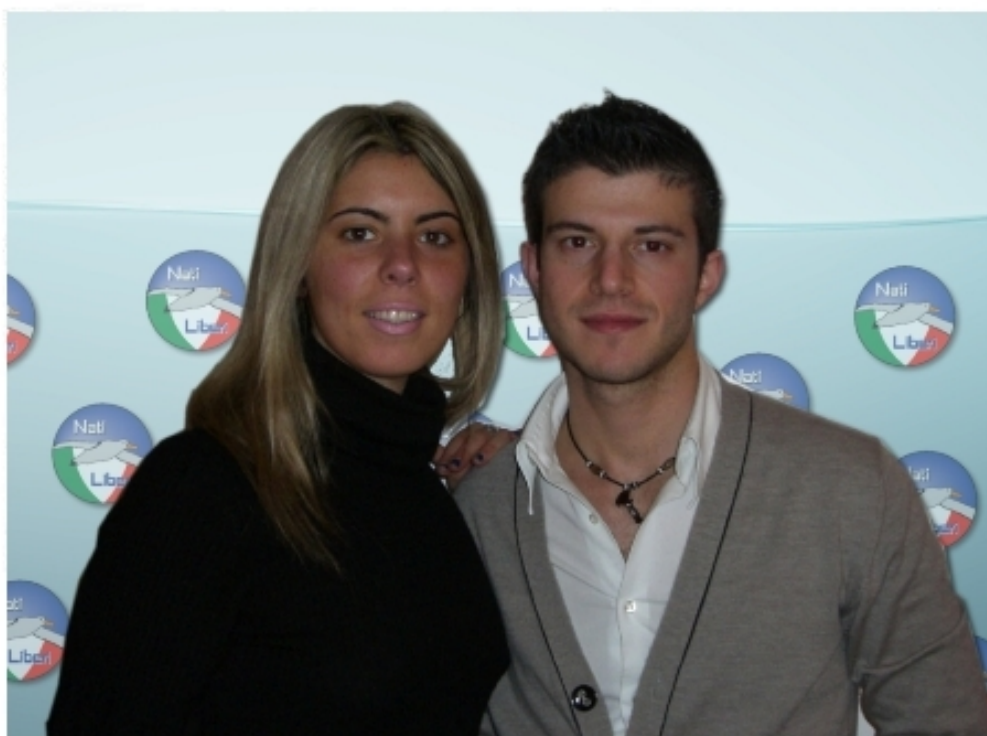


Un'associazione culturale di giovani impegnati per la città

Le ali della libertà

"Crediamo che ricordare sia imparare"

FAENZA - (n.i.ta) Sono giovani e determinati a impegnarsi per il bene della città, partendo dalla realtà locale ma con un respiro internazionale, senza distinzioni e condizionamenti di natura politica. Per questo hanno battezzato "Nati liberi" la loro associazione culturale, inserendo nel simbolo il Tricolore, la bandiera europea e l'effigie di un albatro stilizzato, sinonimo della volontà di volare alto sopra i facili compromessi. "L'idea di riunirci ufficialmente - spiega Marco Assirelli, 23 anni, presidente e fondatore di "Nati liberi" - è nata circa un anno fa, da un gruppo di amici desiderosi di fare qualcosa di concreto sui temi che interessano particolarmente i giovani, come la salvaguardia dell'ambiente in cui viviamo, l'accessibilità al lavoro e il rispetto dei diritti e dei doveri impliciti nell'essere cittadini consapevoli. Da allora ci siamo dedicati all'organizzazione di conferenze pubbliche e incontri didattici, presentati in alcune scuole di Faenza grazie alla collaborazione con il Comune, specialmente in contemporanea con l'anniversario della caduta del Muro di Berlino e della Giornata del ricordo". Pur essendo sparsi per tutta la Romagna, con propaggini fino a San Marino, i membri del sodalizio hanno sede e centro nevralgico a Faenza. "Il nostro scopo - chiarisce Assirelli - è di stimolare il dibattito e aprire confronti, interagendo an-



Nati liberi Il presidente Marco Assirelli con la vice Maria Carlotta Pocaterra

articolo de "la Voce di romagna"
pubblicato venerdì 2 aprile 2010

che con altre associazioni, sul nostro attuale modo di vivere, attraverso una contestuale rivisitazione degli avvenimenti di cruciale importanza accaduti nel passato, perché crediamo che ricordare sia

imparare. Il chiaro riferimento alla libertà di ciascun associato ci permette però di spaziare in ogni campo culturale, che possa rivestire un significativo interesse per la corretta crescita di chi si trova

ad entrare adesso in questa società". Le prossime iniziative a breve termine dei "Nati liberi" sono in programma per inizio maggio, quando si celebrerà la festa dell'Unione europea.